

Atri, mensa e scuolabus prolungati di un mese

Lo ha deciso il Comune in accordo con la direzione dell'istituto comprensivo I servizi funzioneranno fino al 30 giugno invece che fino alla fine di maggio

di **Domenico Forcella**

► ATRI

Si estende ad Atri il servizio mensa e trasporto scolastico e partono diversi laboratori didattici. Lo rende noto l'amministrazione comunale evidenziando come tali servizi non termineranno a fine maggio, come lo scorso anno, ma verranno allungati per un altro mese fino al 30 giugno assicurando l'attività pomeridiana. Il Comune evidenzia anche che per il prossimo anno scolastico nelle classi dell'istituto comprensivo si partirà con l'attività pomeridiana già dopo la prima settimana di accoglienza, nel mese di settembre, con l'attivazione del servizio mensa e di trasporto alunni con scuolabus. L'amministrazione comunale spiega come tale novità sia stata introdotta sia per andare incontro agli obiettivi didattici e formativi che per rispondere alle necessità delle famiglie di poter meglio conciliare l'attività lavorativa con gli orari scolastici. L'allungamento dei servizi si intende esteso a tutti e quattro i plessi del Comune di Atri, ossia Atri



La scuola elementare di Atri centro

centro, Atri viale Risorgimento, Casoli, e Fontanelle. «Dopo esercizi confrontati con il dirigente scolastico **Achille Volpini**, commenta l'assessore alla pubblica istruzione **Domenico Felicione**, «abbiamo immediatamente lavorato per garantire il servizio mensa e trasporto ai bambini grazie anche alla colla-



L'assessore Domenico Felicione

borazione dell'assessore al trasporto scolastico **Alessandra Giuliani**, ragionando anche sulle decisioni relative al prossimo anno scolastico. Questa scelta risponde anche alla necessità dei genitori e siamo certi che le famiglie apprezzeranno». Volpini annuncia che già dal prossimo giugno, grazie ai fondi Pon

finanziati dall'Unione europea, partiranno i laboratori estivi per la formazione di un gruppo di "Miniguide turistiche" che dovranno studiare (in un corso di trenta ore) il patrimonio storico della città al fine di poterlo in futuro comunicare ai visitatori della città ducale.